

Genova, fermata escalation di rapine: arrestato giovane nomade, denunciata la complice dodicenne

di **Redazione**

29 Marzo 2012 - 12:01



Genova. Lui ventisettenne e lei appena dodicenne: si tratta di una coppia di ladri di origine nomade, che è stata fermata ieri dopo un furto ai danni di un parrucchiere di via Bruno Buozzi. Il ragazzo, già conosciuto alle Forze dell'ordine per altri precedenti, stava insegnando alla baby ladra il mestiere.

Trovato l'obiettivo, il ragazzo si siede e chiede uno shampoo e un taglio. I titolari del negozio, marito e moglie che da anni lavorano nel quartiere, stanno in guardia, capiscono che i due non sono certo lì per l'acconciatura, infatti, mentre il ragazzo è seduto al lavatesta, la minorenne apre un cassetto vicino alla cassa e vi fruga dentro. Scoperti, i due scappano malmenando i proprietari. La signora riporta anche un dolore alla spalla dovuto a un colpo dopo la colluttazione.

Ricostruita la dinamica dei fatti e raccolta la descrizione dei rapinatori, le volanti della Polizia intervenute sul posto, coordinate dalla Centrale Operativa, iniziano a cercare la baby rapinatrice ed il suo complice.

Il capopattuglia di una volante, sentita via radio le descrizioni, si ricorda di due individui notati pochi minuti prima in via Bari a bordo di una BMW con targa spagnola, trovata posteggiata in via Gramsci da una seconda volante, mentre i due malfattori, alla vista dei poliziotti, iniziano a fuggire nei vicoli, dividendosi.

L'uomo scappa verso via di Pré. Durante la fuga getta a terra dalle tasche numerose banconote da 5 e 10 euro, recuperate in seguito da alcuni cittadini e riconsegnate, per un

ammontare di 195 euro. Nonostante l'ultimo disperato tentativo di far perdere le proprie tracce con repentine sterzate nei vicoli, il 27enne è stato bloccato ed arrestato.

La minorenni, fuggita in direzione opposta a quella del complice, è stata a sua volta raggiunta e bloccata e, vista l'età anagrafica, segnalata al Tribunale per i Minorenni di Genova.

Gli agenti hanno poi effettuato ulteriori indagini sul modus operandi dei due: la coppia si era resa responsabile di un'altra rapina ad un esercizio commerciale il giorno prima, ai danni del titolare del bar "S. Siro", ed è stata collegata anche a un altro furto ai danni di un bar, sempre di via Buoizzi.